



Michele De Ruggieri

Al di qua del Faro

Guida Editore Napoli
novembre 2010
pag.206 €15,00

Diviso in due parti, il racconto scorre tra le montagne lucane e il golfo di Napoli divenendo pagina dopo pagina una appassionata testimonianza della società provinciale e metropolitana agli albori dell'Unità d'Italia.

Il titolo allude sullo Stretto di Messina all'epoca detto Faro di Messina che, fino al 1861, segnava il confine geo-politico

fra le regioni peninsulari del Regno di Napoli e la Sicilia.

Il protagonista del romanzo, detto "Lui", è un giovane di buona famiglia che lascia il suo paesello natio per andare a studiare a Napoli nel 1858, pochi anni prima dell'Unità d'Italia. Quali esperienze di vita potevano attendere il giovane provinciale in una città metropolitana come era Napoli allora?

E' questo il punto di partenza di un romanzo che rielabora la biografia del protagonista, realmente vissuto, in un continuo inventare e raccontare, rievocare aneddoti familiari, tradizioni, superstizioni, vicende, personaggi. La microstoria di "Lui" si inserisce con forza nella macrostoria, tanto che la narrazione degli eventi personali del giovane protagonista lascia spesso spazio alla narrazione quasi storiografica del declino di Napoli, culla privilegiata del Regno delle Due Sicilie, scena di coinvolgimenti politici e sociali in attesa che finalmente giunga l'alba di un nuovo giorno.

Il disegno narrativo che muove il romanzo è, dunque, di vasto respiro: raccontare i movimenti storici e politici del meridione ottocentesco e la caduta dei Borbone, ma - attraverso i pensieri del giovane protagonista - anche le storie più piccole, che ci rivelano l'affermarsi di simpatie piemontesi tra i borghesi e proprietari terrieri lucani. La storia inizia nel 1858 in Lucania, descrivendo la giornata in cui il protagonista è costretto da antichi doveri di famiglia a partecipare a una battuta di caccia al cinghiale da lui definita l'annuale schifezza.

Nei giorni seguenti giunge una drammatica lettera con la quale una parente "chiede l'aiuto e il conforto di qualcuno che possa recarsi Napoli con urgenza".

Lui parte in tutta fretta.

Il sipario della seconda parte si apre su Napoli, nel momento in cui "una carrozza di piazza si fermò al numero 3 di via Carceri San Felice proveniente dalla ferrovia".

Nella capitale il protagonista scopre quanto lontana sia ancora la sua terra lucana dai fermenti rivoluzionari e, muovendosi fra caffè e salotti, si ritrova coinvolto e affascinato da chi difende il giglio borbonico e chi sogna il tricolore sabaudo, chi non vuole rinunciare ad antichi privilegi padronali e chi aspetta il declinare dell'arroganza della piccola nobiltà terriera, la fine della nobiltà parruccona e corrotta, l'avvento di nuove classi sociali e di più giustizia sociale.

Michele De Ruggieri scrive nelle personali note biografiche, in quarta di copertina del suo primo romanzo, "*di famiglia lucana*". Infatti, pur essendo nato a Palagiano (TA), classe 1938, è orgoglioso delle sue origini paterne localizzabili a Miglionico provincia di Matera. L'autore si è lasciato cullare a lungo dall'idea di scrivere e così, pagina dopo pagina, il pensiero si è tramutato in azione e oggi tale azione ha pure un titolo "**Al di qua del faro**", delle edizioni Alfredo Guida di Napoli, 2010

Il romanzo è stato presentato da:

Gabriele Scarcia giornalista, scrittore

Miglionico Castello del Malconsiglio 18 dicembre 2010

Lino Patruno giornalista, scrittore

Bari Libreria Laterza 13 febbraio 2011

Leo Palmisano sociologo, giornalista

Casamassina ΔTV Trasmissione di cultura "Istant Book" 11 marzo 2011

Cira Pignalosa docente scuole medie superiori

Avellino Progetto Guida Editore Napoli "Leggiamoci fuori Scuola" 29 marzo 2011

Carmela Moramarco docente scuole medie superiori

Altamura Caffè Libreria Club Silencio 2 aprile 2011

Rosa Capozzi presidente Centro Teseo - creatività tra arte e scienza

Casamassina ΔTV Trasmissione di cultura "Dialogando" 4 maggio 2011

Maria Celano docente scuole medie superiori

Torino XXIV Salone Internazionale del Libro 13 maggio 2011

Marina Laterza consulente editoriale Progedit - Bari

Roberta Ruggieri docente scuola medie superiori

Bari Adirt – Associazione Difesa Insediamenti Rupestri e Territorio 24 maggio 2011

Giancarlo Laurini - Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato

